

SGB SCUOLA – EMILIA ROMAGNA

COMUNICATO INCONTRO TRA SGB E USR - 8 MARZO 2019

Questa mattina, in occasione dello sciopero generale proclamato dai sindacati di base, il sindacato SGB ha tenuto un presidio dimostrativo con alcune centinaia di lavoratori, prima davanti alla sede INPS di Bologna alle 9.00 e poi, spostandosi in corteo, davanti alla sede dell'Ufficio scolastico Regionale in via De' Castagnoli alle 11.00. Una delegazione del sindacato è stata ricevuta dai dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per discutere dell'ipotesi di "regionalizzazione" della scuola dell'Emilia Romagna, dell'andamento della popolazione scolastica nelle province della nostra regione, degli organici del personale docente, educativo e ATA per il prossimo anno scolastico, della situazione in atto per i docenti della scuola secondaria che hanno già sostenuto la prova concorsuale riservata ai docenti abilitati e infine della situazione relativa ai procedimenti disciplinari rivolti al personale scolastico. Sono state inoltre affrontate situazioni specifiche di alcune realtà scolastiche e dei due Convitti Nazionali presenti in Emilia Romagna. La delegazione ha subito espresso il totale dissenso del sindacato nei confronti dell'ipotesi di regionalizzazione, esprimendo le ragioni di tale contrarietà e l'adesione del sindacato ad un cartello intersindacale che ha già annunciato mobilitazioni contro la bozza di regionalizzazione. Per quanto riguarda i dati sugli organici l'Amministrazione si è impegnata a verificare che tutti gli uffici scolastici della regione li rendano pubblici attraverso la pubblicazione sui rispettivi siti internet nei tempi previsti dalla Legge. In ogni caso la stessa Amministrazione ha garantito la trasmissione alla delegazione degli stessi, quando saranno completamente disponibili. SGB ha denunciato le carenze nell'organico di sostegno, specie in vista dei tagli disposti dalla Legge di Bilancio, l'uso improprio degli educatori, nonché le inaccettabili condizioni contrattuali attuate dalle cooperative. A tal riguardo, per SGB occorre internalizzare gli educatori negli organici statali, nello stesso modo in cui la Legge di Bilancio ha considerato l'internalizzazione degli ex LSU. Per quanto concerne i docenti coinvolti nel concorso "riservato", ancora in atto di esecuzione, l'Amministrazione non esclude che possano essere ammessi al percorso FIT, il primo settembre 2019 fermo restando la riuscita di tutte le necessarie operazioni da parte dell'Ufficio. Per quanto riguarda invece i procedimenti disciplinari i dirigenti dell'Ufficio hanno confermato l'aumento dei procedimenti disciplinari comminati dai dirigenti scolastici ai danni soprattutto del personale ATA, in particolare dei collaboratori scolastici. I dirigenti dell'USR si sono detti disponibili a fornire dati esauritivi in merito. La delegazione ha lamentato l'enorme ritardo dell'Amministrazione nella risposta alla richiesta d'ispezione sull'operato di alcuni dirigenti scolastici e ribadito l'urgenza di contrastare l'abuso delle pratiche disciplinari a scopo repressivo e produttivo. La delegazione ha rammentato gli incontri avvenuti davanti al capo di Gabinetto della Prefettura di Reggio Emilia sulla questione del personale educativo del Convitto Corso di Correggio perennemente al di sotto degli organici previsti dalla normativa vigente. I rappresentanti dell' SGB hanno inoltre annunciato il prossimo invio delle firme raccolte da un comitato genitori di Correggio che rivendicano la corretta attribuzione del numero degli educatori alla struttura convittuale e hanno fatto presente che, se per l'anno scolastico 2019/20 non sarà ripristinato il corretto numero di educatori al Convitto, sarà avviata un'azione legale. La delegazione SGB si ritiene soddisfatta dell'incontro conoscitivo avvenuto in data odierna, relativamente alle competenze dell'USR, nella piena consapevolezza dei nodi rimasti irrisolti per la soluzione dei quali SGB conferma l'impegno nella lotta.

Bologna, 8 marzo 2019